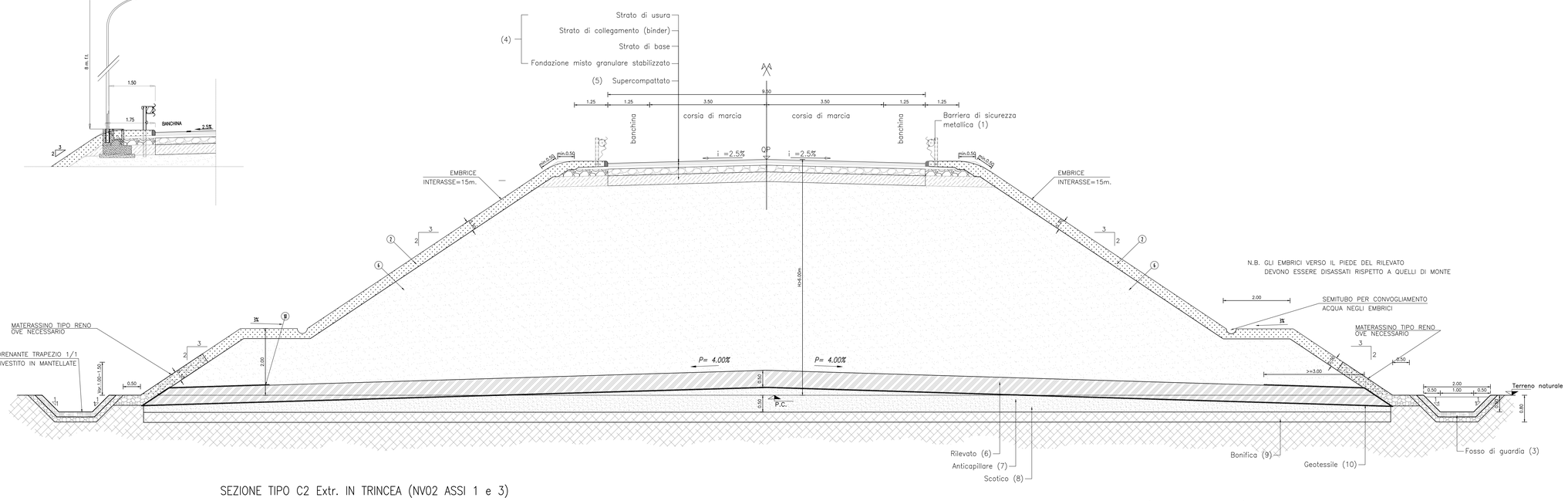
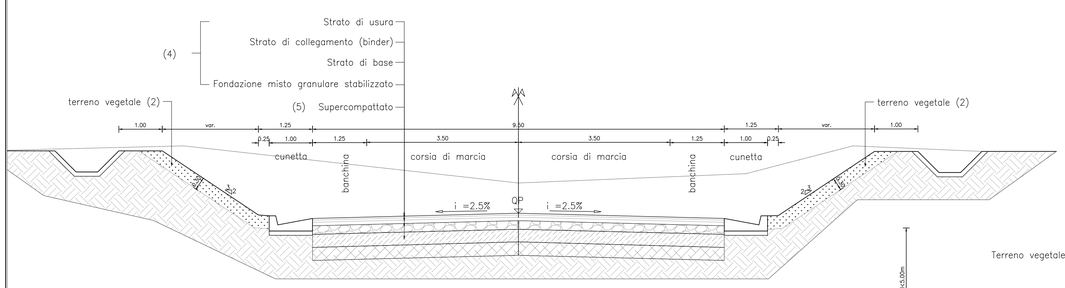
SOVRASTRUTTURA STRADALE		
Viabilità	Asse	Pavimentazione
NV02	1	Tipo 1
NV02	2	Tipo 1
NV02	3	Tipo 1
NV02	4	Tipo 1
NV02	5	Tipo 1
NV02	6	Tipo 3

Particolare del punto del rilevato con il palo di illuminazione
passo del palo 25 – 30 m – 1:50

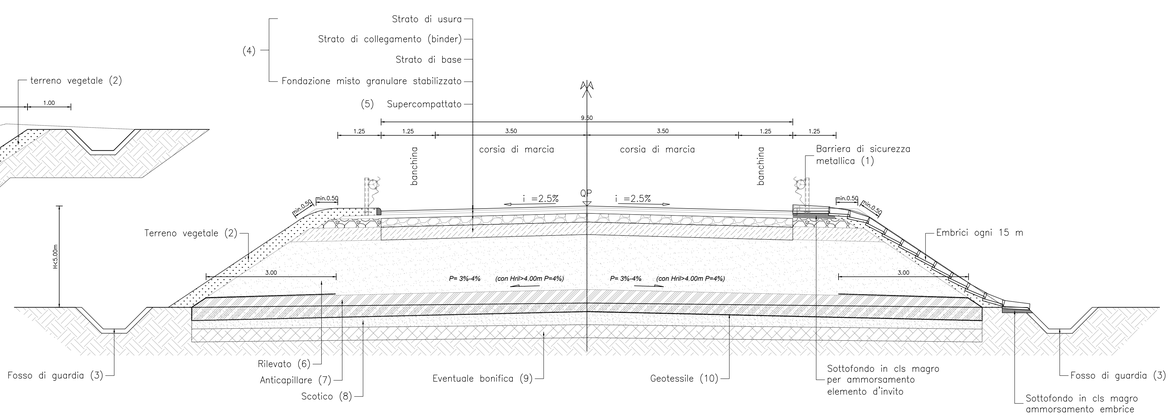
SEZIONE TIPO IN RILEVATO H>=6m CON BANCHE (NV02 ASSE 1)



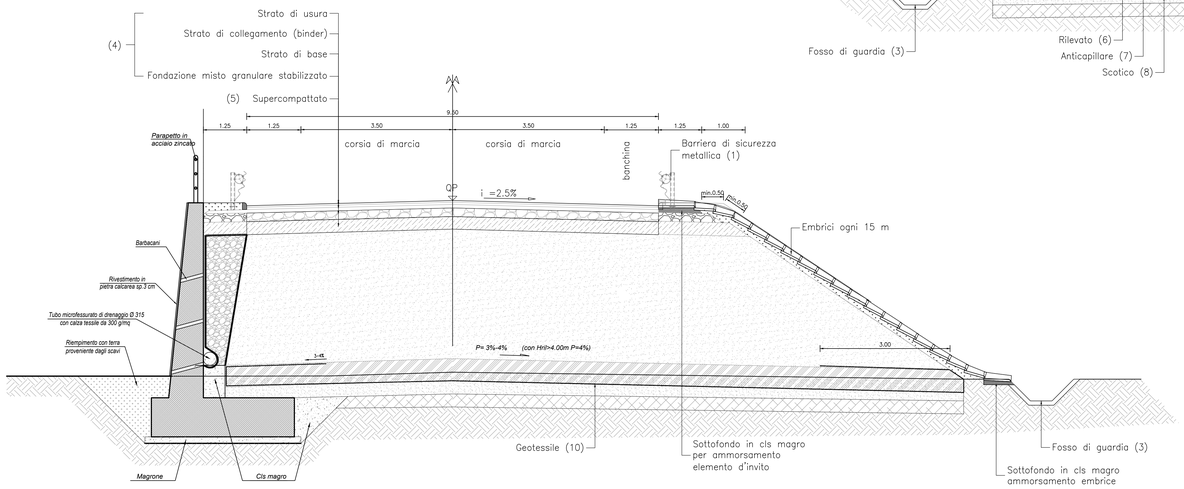
SEZIONE TIPO C2 Extr. IN TRINCEA (NV02 ASSI 1 e 3)



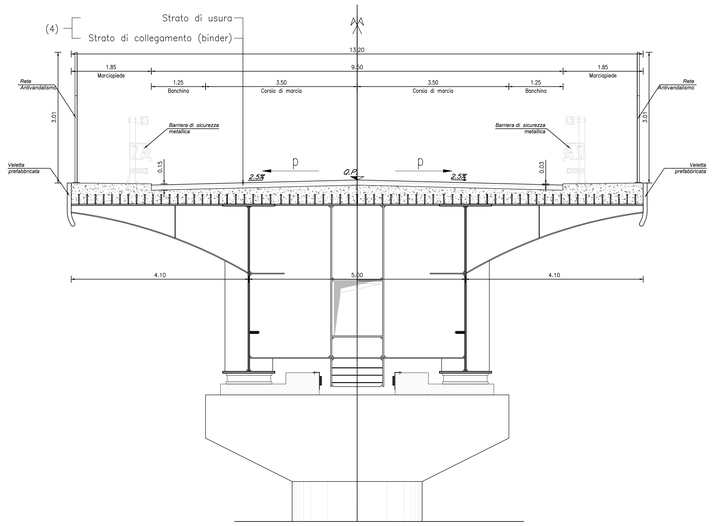
SEZIONE TIPO C2 Extr. IN RILEVATO H<5.00m (NV02 ASSI 1 e 3)



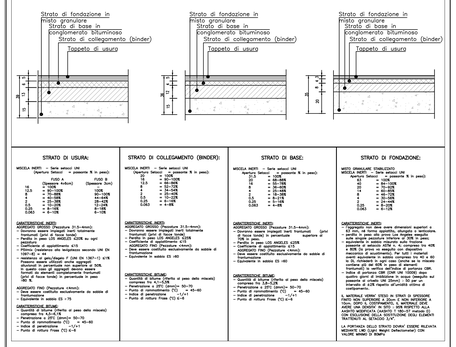
SEZIONE TIPO C2 Extr. IN RILEVATO CON MURO (NV02 ASSE 1)



SEZIONE TIPO C2 IN CAVALCAFERROVIA (NV02 ASSE 1)



PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA STRADALE



LEGENDA

1. PER LA CLASSE E TIPOLOGIA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA PREVISTE IN PROGETTO, SI RIMANDA AGLI SPECIFICI ELABORATI "PLANIMETRIA SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA".
2. TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
3. FOSSO DI GUARDIA: PER I DETTAGLI SI RIMANDA AGLI ELABORATI "PLANIMETRIA SMALTIMENTO ACQUE"
4. SOVRASTRUTTURA STRADALE: VEDI PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA STRADALE
5. LA SUPERFICIE COSTITUENTE IL PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE, SIA IN TRINCEA CHE IN RILEVATO, SARÀ REALIZZATA MEDIANTE FORMAZIONE DI UNO STRATO DI TERRA FORTEMENTE COMPATTATO (SUPERCOMPATTATO) DI SPESSORE FINITO PARI A 30 CM, COSTITUITO DA TERRE A1,A2-4,A2-5 A3 ED AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
   - CON COEFFICIENTE DI UNIFORMITA' (D_{60}/D_{10})> 7
   - NON VI SIANO GRANULI DI DIMENSIONE > 63mm
   - IL PASSANTE A 0.063 mm SIA ≤15%
   - INDICE DI PLASTICITA' ≤6%
   - PASSANTE AL SETACCIO DA 16 mm SIA ALMENO DEL 50%

   MODULO DI DEFORMAZIONE AL PRIMO CICLO Md ≥ 50 N/mmq.
6. RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
   – POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm per A1, A2-4 e 30 cm per i restanti;
   – DENSITA' ≥ 95% AASHTO MOD (UNI EN 13286-2).
   – Md ≥ 40 N/mmq (corpo del rilevato; al primo ciclo nell'intervallo 0.15MPa–0.25MPa).

   PIANO DI POSA
   – DENSITA' ≥ 95% AASHTO MOD (UNI EN 13286-2)
   – Md ≥ 20 N/mmq (al primo ciclo nell'intervallo 0.05MPa–0.15MPa).
7. ANTICAPILLARE SECONDO IDONEO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESSORE ≥ 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RISVOLTATO DI 3.00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORMONTA L'ANTICAPILLARE ABBIA CONTENUTO IN FINO (0.063mm) < DEL 35%. VICEVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRA' COMPLETAMENTE L'ANTICAPILLARE.

   MATERIALE:
   – COSTITUITO DA PIETRISCHETTO CON DIMENSIONI COMPRESE TRA 2 E 25mm:

Dimensione Granuli	Passante %
25 mm	100%
2 mm	≤15%
0.063mm	≤3%

   – EQUIVALENTE IN SABBIA (SE) ≥ 70%
   – RESISTENZA ALLA FRAMMENTAZIONE LA ≥ 70%

   NOTE PER LA MESSA IN OPERA DELLO STRATO DI ANTICAPILLARE:
   – PER I RILEVATI DI ALTEZZA ≥ 1.10 m. SARA' POSIZIONATO CON L'INTRADOSSO ALLA QUOTA – 30 cm. DAL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3% PER I RILEVATI DI ALTEZZA ≤ A 4.00 m. E CON PENDENZA PARI AL 4% PER I RILEVATI DI ALTEZZA > A 4.00 m.
   – PER I RILEVATI DI ALTEZZA ≥ 0.90 m. E < 1.10 m. SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 20 MPa.
   – PER I RILEVATI DI ALTEZZA < A 0.90 m. SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 40 MPa.
8. SCOTICO prof. 50 cm. E RIEMPIMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
   – A1, A2, A3, SE PROVENIENTE DA CAVE DI PRESTITO;
   – A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SCAVI.

   IL MATERIALE DOVRA' ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCIOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCIOLTO)
9. BONIFICA: sp. 50 cm.
   LA SOSTITUZIONE DEL TERRENO DOVRÀ ESSERE ESEGUITA CON MATERIALE IDONEO PER RILEVATI (VEDI PUNTO 6).
   NEI TRATTI IN TRINCEA NON È PREVISTA BONIFICA.
10. STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/mq.
11. TRINCEA:
    IL TERRENO IN SITU, A FONDO SCAVO, POTRA' ESSERE UTILIZZATO COME PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE UNICAMENTE SE RISULTA APPARTENERE AI GRUPPI A1, A2, A3 DELLA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA NORMA UNI 11531-1/2014.
    ESSO DOVRÀ ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITÀ SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITÀ MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AASHTO MODIFICATA (UNI EN 13286-2).
    IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE A 20 MPA. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE.
    IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRÀ AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITÀ DELLO STRATO SUPERCOMPATTATO, UN MODULO DI 50 MPA, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0.05 MPA – 0.15 MPA.
    SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRÀ EFFETTUARE LA BONIFICA;
    IL RELATIVO RINTERRO DOVRÀ ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL P.TO 8, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPA.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
S.O. PROGETTAZIONE INTEGRATA SUD

PROGETTO DEFINITIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

TRATTA FIUMETORTO - LERCARA DIRAMAZIONE (Lotto 1+2)
Nuova Viabilità NV02

OPERE CIVILI GENERALI

Sezioni tipo - Cat. C2

SCALA: **1:50**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS90	00	Y	78	WB	NV0200	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. La Tessa P. Ciaravola	Giugno 2023	A. Fassolato	Giugno 2023	A. Bo	Giugno 2023	ITALFERR S.p.A. Direzione Tecnica Dott. Ing. Pietro Ivan Marinelli Ordine Ingegneri Roma n. 21845

File: RS90000Y78WBNV0200001A.dwg n. Elab.: